

DGR 627/2022

“Quadro di riferimento ed indirizzi per l’attuazione del Sistema Regionale delle Competenze”

Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze - IVC

F.A.Q.

DGR 1302 del 20 ottobre 2025 - requisiti e procedure per l’iscrizione all’Elenco degli Esperti IVC

DDR 522 del 28 luglio 2025 - Avviso per la presentazione delle richieste di autorizzazione all’esercizio del ruolo di Soggetto titolato IVC e di iscrizione al relativo Elenco

(aggiornate al 19.01.2026)

Domanda 1: Quali requisiti devono avere gli operatori dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze nella Regione Veneto?

Risposta: Le disposizioni regionali che regolano i requisiti e le modalità di erogazione dei servizi IVC sono disponibili su Spazio Operatori, nella sezione “IVC - Individuazione Validazione Certificazione delle Competenze”, raggiungibile al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/lavoro/ivc> .

I requisiti previsti per i diversi operatori sono dettagliati di seguito:

- gli **operatori di individuazione e valutazione delle competenze**, impegnati nelle attività di “*accompagnamento e supporto all’individuazione e messa in trasparenza delle competenze*” e di “*pianificazione e realizzazione delle attività valutative*” devono possedere entrambi i seguenti requisiti:
 - a) Qualifica / titolo di studio di Livello EQF V;
 - b) Esperienze di lavoro di almeno 3 anni in progetti/servizi riguardanti analisi e valutazione delle competenze.
- gli **esperti del lavoro**, impegnati nelle “*attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*” devono possedere il seguente requisito:
 - a) esperienze di lavoro di almeno 5 anni negli ultimi 10 anni nell’attuazione diretta o nel coordinamento del processo lavorativo riferibile al profilo oggetto di certificazione.

Domanda 2: per l'operatore di individuazione e valutazione delle competenze come deve essere comprovato il possesso del requisito a) "Qualifica / titolo di studio di Livello EQF V"?

Risposta: Tutti i requisiti richiesti devono essere comprovati attraverso la loro evidenza nel curriculum vitae firmato e accompagnato da un documento di identità valido.

Le evidenze riferibili al **requisito a)** per l'operatore di **individuazione e valutazione delle competenze**, relativo al possesso di **"Qualifica / titolo di studio di Livello EQF V"** possono essere alternativamente le seguenti:

- **Possesso di una Qualifica/Titolo di studio di livello pari o superiore a Livello EQF V:** l'evidenza richiesta nel cv è la descrizione puntuale della Qualifica / Titolo di studio, accompagnata dalla indicazione della istituzione che lo ha rilasciato e dell'anno di rilascio.

La correlazione corrente delle qualifiche / titoli di studio rilasciati in Italia ai livelli EQF è definita dal *"Rapporto di referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro europeo EQF – Aggiornamento 2022 – Manutenzione 2022"*

(<https://www.tecnostruttura.it/cms/file/NEWS/1486/DI-15.06.2023-adozione-rapporto-eqf.pdf>).

Si riporta di seguito in estrema sintesi parte del contenuto della tabella 3.10 *"Referenziazione dei sistemi italiani delle qualificazioni al QNQ – Tavola sinottica"* (da pag. 85), per i livelli EQF V e superiori:

Livello EQF	Titoli di studio
V	Qualificazione di formazione professionale di area tecnica di livello IT 5.4; Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate di durata biennale (Diploma ITS durata biennale); Qualificazione di professione regolamentata di livello IT 5.4.
VI	Laurea; Diploma accademico di primo livello (AFAM); Diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate di durata triennale (Diploma ITS durata triennale); Qualificazione di alta formazione professionale regionale di livello IT 6.4; Qualificazione di professione Regolamentata di livello IT 6.2 e 6.4.
VII	Laurea Magistrale/Specialistica a ciclo unico; Diploma di Laurea; Diploma accademico di secondo livello a ciclo unico (AFAM); Laurea Magistrale/specialistica; Diploma accademico di secondo livello (AFAM); Master universitario di primo livello; Diploma accademico di specializzazione (AFAM); Qualificazione di alta formazione professionale regionale di livello IT 7.3; Qualificazione di professione regolamentata di livello IT 7.2 e 7.3
VIII	Dottorato di ricerca; Diploma accademico di formazione alla ricerca (AFAM); Master universitario di secondo livello; Diploma accademico di specializzazione (AFAM); Diploma di perfezionamento o Master (AFAM); Diploma di specializzazione; Qualificazione di professione Regolamentata di livello IT 8.1 e 8.3

- **Professionalità equiparabile o superiore a Livello EQF V:** l'evidenza richiesta nel cv è relativa ad almeno una delle due condizioni:
 - o Aver svolto con livelli di autonomia e responsabilità tali da poter gestire e sorvegliare:
 - ✓ in ambito formativo: attività di informazione o di progettazione o di coordinamento o di docenza;
 - ✓ in ambito dei servizi al lavoro: attività di orientamento o di consulenza;
 - o Essere accreditato come Operatore del Mercato del Lavoro in Regione Veneto.

Domanda 3: Cosa bisogna inserire nei diversi campi da compilare per l'assolvimento dell'imposta di bollo tramite modello F23?

Risposta:

campo 6 UFFICIO O ENTE: indicare il cod. **T6F**

campo 10 ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: in questo caso indicare: **DDR n. 522/2025**

campo 11 CODICE TRIBUTO: **456T**

Gli altri campi non sono necessari.

Domanda 4: Possono presentare la richiesta di autorizzazione all'erogazione, in qualità di soggetti titolati IVC della Regione Veneto, anche gli enti accreditati esclusivamente all'erogazione dei servizi formativi, oppure è necessario che gli enti risultino accreditati sia per i servizi formativi sia per i servizi di orientamento?

Risposta: Possono presentare istanza per svolgere il ruolo di soggetti titolati all'erogazione dei servizi IVC, come previsto dall'Allegato A alla DGR n. 352 del 04 aprile 2024, tutti gli Organismi accreditati per la formazione ai sensi della LR 19/2002 e/o per i servizi al lavoro nella Regione del Veneto ai sensi della LR 3/2009. In base agli ambiti di accreditamento previsti dalla LR 19/2002, quindi, anche gli Odf accreditati per l'ambito dell'orientamento rientrano tra gli enti che possono presentare istanza per svolgere il ruolo di soggetti titolati IVC.

Domanda 5: L'operatore a disposizione del soggetto titolato (previa verifica di tutti i requisiti previsti dell'avviso) può essere anche personale che collabora con P.IVA? O si possono qualificare soltanto soggetti alle dipendenze?

Risposta: Gli operatori devono essere a disposizione dell'ente che si candida come soggetto titolato all'erogazione dei Servizi IVC, indipendentemente dal tipo di rapporto di lavoro che intercorre tra i due. Il soggetto titolato è autonomo nella scelta del contratto da applicare, nel rispetto della normativa del lavoro di riferimento e sulla base delle proprie procedure amministrative.

Domanda 6: Il soggetto titolato quali requisiti strutturali deve avere oltre alla struttura accreditata per l'espletamento dell'attività? In particolare, bisogna prevedere ed avere convenzioni per tutte le competenze esistenti oppure basta averne alcune e poi in base a quello che si andrà a certificare si provvederà a stipulare delle convenzioni?

Risposta: è sufficiente che l'ente disponga già in partenza dei locali e degli strumenti adeguati per i servizi comuni a tutte le competenze; dovrà poi provvedere alle convenzioni per eventuali locali e strumenti specifici nel momento in cui dovesse decidere di erogare un servizio IVC legato a competenze la cui certificazione richieda locali, laboratori e/o strumenti specifici.

Domanda 7: L'ente che si candida al ruolo di soggetto titolato deve dimostrare l'assolvimento dell'imposta di bollo prevista dall'Avviso? In che modo?

Risposta: Sì, come previsto al punto 5 dell'Avviso di cui all'allegato A del DDR n. 522/2025, l'ente deve obbligatoriamente dimostrarlo, caricando la ricevuta del pagamento effettuato in formato PDF come allegato all'istanza nel sistema informativo dedicato "IVC-Titolati". In particolare, l'ente caricherà la scansione del modello F23, oppure la scansione della richiesta di titolazione con la marca da bollo annullata, oppure l'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

Nel caso l'ente dichiari di essere esente, caricherà come allegato una dichiarazione di esenzione citando la normativa di riferimento.

Domanda 8: Gli operatori indicati come "esperti di individuazione e di valutazione delle competenze" ai fini dell'autorizzazione come Soggetto Titolato IVC vengono automaticamente considerati "Esperti IVC" secondo la DGR 1302/2025?

Risposta: No. Gli operatori che desiderano assumere il ruolo di Esperti IVC dovranno presentare una specifica istanza in prima persona, quando sarà pubblicato il relativo Avviso.

Si precisa quindi che la semplice inclusione degli operatori nella richiesta di autorizzazione per l'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato IVC **non determina automaticamente l'iscrizione nell'Elenco degli Esperti IVC.**